

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3882 **Del** **23/03/2023**
Prot. n° 23/078386 **del** **23/02/2023**

Ditta Proponente: ENI S.P.A.

Oggetto: Verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3 e 5 contenute nel parere CTVA n. 3163 dell'8.11.2019 allegato al D.M. n. 97 del 16.03.2021 relativo al progetto "Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS"

Comune di Intervento: Martinsicuro

Tipo procedimento: Parere come Ente coinvolto all'interno del procedimento Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di competenza Statale

Presenti *(in seconda convocazione)*

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente) *dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)*

Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali *ASSENTE*

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque *dott. Giancaterino Giammaria (delegato)*

**Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio -
Pescara** *-*

Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara *dott. Gabriele Costantini (delegato)*

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio *ing. Eligio Di Marzio (delegato)*

Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila *ASSENTE*

Dirigente Servizio Opere Marittime *ASSENTE*

**Dirigente Servizio Genio Civile competente per
territorio**

Teramo *ASSENTE*

Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila *dott. Luciano Del Sordo (delegato)*

Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti *dott. Paolo Torlontano (delegato)*

Direttore dell'A.R.T.A *ing. Simonetta Campana (delegata)*

Relazione Istruttoria *Titolare Istruttoria:* *ing. Erika Galeotti*
Gruppo Istruttore: *ing. Andrea Santarelli*

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata da ENI S.p.A. in relazione alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3 e 5 contenute nel parere CTVA n. 3163 dell'8.11.2019 allegato al D.M. n. 97 del 16.03.2021 relativo al progetto "Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS" acquisita al prot. n. 078386/23 del 23/02/2023;

IL COMITATO CCR-VIA, IN QUALITÀ DI ENTE COINVOLTO

Sentita la relazione istruttoria;

Dato atto che la competenza sull'espressione del parere finale circa l'ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 2, 3 e 5 contenute nel parere CTVA n. 3163 dell'8.11.2019 allegato al D.M. n. 97 del 16.03.2021 sia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Ritenuto di dover esprimere un parere istruttorio, per quanto di competenza, come richiesto dal MASE con nota n. 26525 del 23/02/2023, acquisita in atti in pari data al prot.n. 78386;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

Relativamente alla prescrizione n. 2, il piano di monitoraggio proposto con riferimento alla componente "Ambiente idrico" non risulta allineato alle indicazioni di cui al paragrafo 6.2.2 "Acque marine" delle "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e prevede il solo monitoraggio della temperatura marina nei dintorni dello scarico di raffreddamento senza indicare i parametri da monitoraggio allo scarico e le frequenze con cui sarà effettuato il monitoraggio stesso;

Relativamente alla prescrizione n. 5, si prende atto della predisposizione, da parte del proponente, del documento denominato "Piattaforma Emilio PROGETTO DI RIMOZIONE e VAP", la cui approvazione è di competenza ministeriale.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

ENI S.p.A. - Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS
Descrizione del progetto:	[ID_VIP: 7426, 7427, 9495] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. 2, 3 e 5 contenute nel parere CTVA n. 3163 dell'8.11.2019 allegato al D.M. n. 97 del 16.03.2021 relativo al progetto " <i>Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS</i> "
Azienda Proponente:	ENI S.p.A.
Procedimento:	Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune	Martinsicuro
Province abruzzesi interessate:	Teramo
Arti comuni interessati	San Benedetto del Tronto, Ascoli Piceno
Altre Province interessate	Ascoli Piceno

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati pubblicati dal proponente sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Analisi della documentazione trasmessa

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Luca De Caro
----------------	--------------

Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 78386 del 23/02/2023
------------------------------	------------------------------

Riferimenti VIA nazionale

Parere CTVIA nazionale	n. 3163 del 08/11/2019
DM Compatibilità Ambientale	n. 97 del 16/03/2021

Elenco Elaborati

- Piano_di_Monitoraggio_Donata_4_Dir_DEF
- SICS-265_Progetto_di_rimozione_e_VAP_Emilio_f

PREMESSA

Con nota n. 26525 del 23/02/2023, acquisita in atti in pari data al prot.n. 78386, il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha avviato il procedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., relativo alle prescrizioni n. 2, 3 e 5 contenute nel parere CTVA n. 3163 dell'8.11.2019 allegato al D.M. n. 97 del 16.03.2021 relativo al progetto "*Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS*", promosso da ENI S.p.A.

Con detta nota, il Ministero ha chiesto alla Regione Abruzzo, in qualità di Ente coinvolto nella verifica all'ottemperanza delle prescrizioni succitate, di esprimere un parere entro 30 giorni per quanto di competenza.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Di seguito si riportano le singole prescrizioni del decreto VIA n. 97 del 16/03/2021 oggetto del procedimento, seguite da un sunto della documentazione pubblicata dal proponente.

Prescrizione 2 [ID: 7426]

Oggetto della prescrizione	Il proponente deve fornire un idoneo piano di monitoraggio ambientale per le diverse matrici ambientali interessate utilizzando eventualmente anche i dati provenienti dai monitoraggi della piattaforma Emilio, compreso anche il monitoraggio degli scarichi e delle emissioni. Il monitoraggio dovrà quindi essere eseguito secondo le modalità fornite dal Proponente ed in accordo con gli Enti territoriali competenti a cominciare almeno sei mesi prima della fase di mob, per proseguire per l'intera fase di esercizio e terminare con la fase di smantellamento dell'opera così come proposto in relazione al D.M. n.39 del 19/02/2019
Ente vigilante	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e ARPA locali
Ente coinvolto	Regione Marche e Regione Abruzzo

Prescrizione 3 [ID: 7427]

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere eseguito il piano di monitoraggio della subsidenza così come descritto nella documentazione fornita. Sulla base dei dati rilevati, dovrà essere fornita una relazione annuale da inviare all'Autorità competente
Ente vigilante	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e ARPA locali
Ente coinvolto	Regione Marche e Regione Abruzzo

In merito alle prescrizioni n. 2 e 3, il proponente ha pubblicato il documento “PIANO DI MONITORAGGIO Progetto “Pozzo Donata 4 DIR” Campo Gas Donata Off-shore Adriatico Centro Settentrionale”.

All'interno dell'istanza presentata al MASE, il proponente specifica che il **monitoraggio** di cui alla prescrizione n. 3 (**subsidenza**) è **già in corso di esecuzione**; il **monitoraggio di cui alla prescrizione n. 2**, per sua natura potrà essere **avviato solo a seguito del posizionamento del Jack Up** sulla piattaforma esistente Emilio, da cui sarà perforato il pozzo Donata 4, momento dal quale saranno attivi i motogeneratori ed i relativi scarichi in mare delle acque di raffreddamento degli stessi.

Viene specificato altresì che il piano di monitoraggio trasmesso **conferma e dettaglia il piano preliminare** proposto da Eni a pag.52 del documento SICS 220 del novembre 2008, “Integrazioni studio di impatto ambientale — Progetto Pozzo Donata 4 DIR”, in risposta alle richieste di integrazioni ed alle osservazioni pervenute durante l'iter istruttorio del procedimento, ritenuto conforme dalla Regione Marche nell'ambito della procedura di VIA.

Scarichi

Consiste in attività di **rilevazione della temperatura dell'acqua marina** nell'intorno dello scarico delle acque di raffreddamento dell'impianto di perforazione (jack up, di seguito JU) Key Manhattan, che opererà presso la piattaforma esistente Emilio per la perforazione del nuovo pozzo Donata 4 dir.

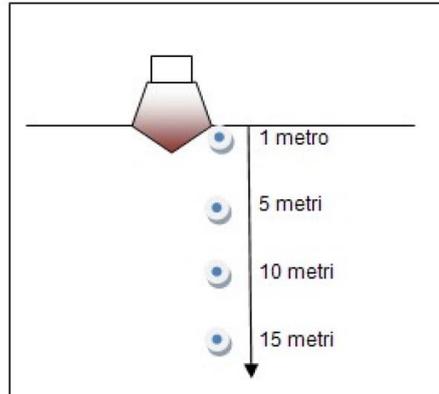
L'obiettivo è quello di rilevare eventuali incrementi di temperatura dell'acqua di mare **a seguito dell'immissione delle acque di raffreddamento del JU**. Come descritto, lo scarico è costituito da **acqua di mare che circolerà in un circuito di raffreddamento chiuso** dei gruppi di potenza dell'impianto.

Viene richiamata la nota (1) in calce alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06: la temperatura dello scarico non deve superare i 35°C e l'incremento di temperatura del corpo recipiente non deve in nessun caso superare i 3°C oltre i 1000 metri di distanza dal punto di immissione.

La misura verrà effettuata con **sonda posizionata a 1, 5, 10 e 15 m di profondità**, e la durata delle operazioni di misura è stata tale da consentire la stabilizzazione dei valori rilevati.

È prevista anche l'esecuzione di controlli **a monte ed a valle del sistema di scarico, in relazione alle correnti prevalenti**, che consiste in n.4 misure (1, 5, 10 e 15 metri di profondità) in colonna d'acqua, ed in

numero **5 punti di campionamento** posti lungo un **transetto di 100 metri**, in direzione della corrente, per un totale di 2x20 misure.



È inoltre previsto un **controllo della temperatura di background**, attraverso una serie di misure, alla profondità di 0,1-0,3 metri, in n.13 punti di campionamento posti **lungo una circonferenza immaginaria di raggio di circa 1.000 metri**.

Fenomeni geodinamici - subsidenza

Il proponente dichiara di aver preso a riferimento gli indirizzi riportati nel documento del gennaio 2007 “Linee guida per lo studio dei fenomeni di subsidenza nell’ambito di progetti di sviluppo sostenibile di campi ad olio o gas”, redatto dal Dipartimento di Metodi e Modelli Matematici per le Scienze Applicate (DMMMSA) dell’Università di Padova.

Il piano proposto prevede di **inserire il campo di Donata nella rete Eni di controllo altimetrico della linea di costa** antistante il giacimento e nell’area offshore nell’intorno, già attiva, secondo le seguenti modalità:

- Livellazione di alta precisione
- Rilievi GPS in continuo
- Interferometria Radar Satellitare

Nella figura seguente viene rappresentato in modo sintetico il sistema integrato di monitoraggio geodinamico che verrà realizzato per il progetto di sviluppo “Donata” comprensivo dei rilievi onshore e offshore.





Emissioni fuggitive

Il proponente prevede una **prima campagna di monitoraggio delle emissioni fuggitive sulla piattaforma Emilio entro 3 anni dalla messa in produzione del pozzo** Donata 4 Dir, dichiarando che l'individuazione sperimentale di tali emissioni rappresenta un tipo di monitoraggio particolarmente avanzato, che consentirà di impostare eventuali programmi di manutenzione e di LDAR (Leak Detection and Repair) previsti all'interno dei BREF di settore, con lo scopo di migliorare il monitoraggio ambientale delle installazioni.

Le attività comprenderanno le seguenti fasi:

- **individuazione** su schemi di impianto (diagrammi di piping e strumentazione - P&ID) di tutti i **punti di possibile emissione** fuggitiva dell'impianto;
- **elaborazione di una banca dati** su foglio elettronico;
- realizzazione di una **campagna massiva di rilevazione** delle emissioni fuggitive di TOC in corrispondenza di tutti i punti di possibile perdita, con strumentazione portatile FID (detector a ionizzazione di fiamma) o con termocamera (tecnica di Optical Gas Imaging), a seconda dell'accessibilità dei punti;
- Emissione di un **report finale** dell'attività svolta;

Le emissioni di metano in ton/anno verranno calcolate a partire dalle emissioni di TOC, sulla base della disponibilità della composizione dei flussi di processo.

La relazione finale dell'attività sarà trasmessa, come previsto per verifica di ottemperanza, a MITE ed ARPAE locali (Marche ed Abruzzo).

Viene proposto di **ripetere la campagna di monitoraggio massiva ogni tre (3) anni** effettuando l'anno successivo il ricontrollo dei punti di perdita, aggiungendo che tale frequenza potrà essere rivalutata, di concerto con MITE e le Regioni ed ARPA coinvolte, sulla base dei risultati della prima campagna.



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Ottemperanza – art. 28 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Progetto

ENI S.p.A. - Progetto di perforazione del pozzo DONATA 4 DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS

Prescrizione 5 [ID: 9495]

Oggetto della prescrizione	Con riferimento a quanto previsto dal DM 39/19 ed in ottemperanza a quanto indicato dal DM 15.02.2019 la Società dovrà avviare specifico iter autorizzativo di competenza ministeriale per il progetto di rimozione della piattaforma e delle infrastrutture connesse, in quanto soggetti a valutazione ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (art. 14) secondo quanto previsto nell'allegato 3 del suindicato Decreto
Ente vigilante	Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
Ente coinvolto	Regione Marche e Regione Abruzzo

All'interno del modulo di istanza relativa alla VO, il proponente dichiara che, in ottemperanza alla condizione n. 5, **sono stati aggiornati gli studi relativi alla rimozione della piattaforma Emilio** sottoposti a valutazione di compatibilità ambientale come previsto dal DM 39/19.

Viene aggiunto che il DM 15.02.2019 prevede che ogni anno le società titolari comunichino alla DGS-UNMIG (oggi DGIS del Dipartimento Energia del MASE), alla Sezione UNMIG competente e alla DGSAIE (oggi Divisione V della DGIS del Dipartimento Energia del MASE), l'elenco delle piattaforme i cui pozzi sono stati autorizzati alla chiusura mineraria e che non intendono utilizzare ulteriormente per attività minerarie (art. 5 comma 1).

Come dichiarato dal proponente, questo avverrà quando sia il pozzo "Donata 4 dir" sia i pozzi "Emilio 8 dir B" ed "Emilio 9 dir B" risulteranno privi di interesse per la coltivazione di idrocarburi e per il riutilizzo in altre attività (stoccaggio gas naturale, CO₂, etc.).

Se la piattaforma Emilio sarà giudicata non idonea al riutilizzo oppure, pur risultando idonea, non vi saranno manifestazioni di interesse per il suo riutilizzo entro 12 mesi (art. 5 commi 3 e 4), **la struttura sarà inserita nell'elenco di quelle in dismissione** con obbligo per la il proponente di avviare entro 10 mesi il procedimento autorizzativo (art. 13 comma 1) e il procedimento di valutazione ambientale preliminare (art. 14 comma 1) per il progetto di rimozione della piattaforma ed infrastrutture connesse.

In coerenza con quanto sopra rappresentato, l'ENI S.p.A. ha predisposto e pubblicato sul sito del MASE, a verifica di ottemperanza per la condizione n. 5 "ante operam", il documento "Piattaforma Emilio PROGETTO DI RIMOZIONE e VAP", che viene dichiarato predisposto secondo i criteri indicati in Allegato 2 (art. 13 comma 2) e in Allegato 3 (art. 14 comma 2) del DM 15.02.2019, riservandosi di sottoporre analoga documentazione opportunamente aggiornata a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni alla chiusura mineraria di tutti i pozzi e del successivo inserimento della struttura nell'elenco delle piattaforme in dismissione.

Per i contenuti tecnici del progetto di rimozione si rimanda al citato documento, la cui approvazione definitiva è di competenza ministeriale.

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli